

## 24 navigare meglio | ancore di nuova generazione

**SUPREME**

Voto: ★★★★★

### con la rotaia per la catena

La Manson Marine è una delle aziende neozelandesi più famose per le ancore: il mega sail yacht Mirabella V per esempio, usa un suo modello. L'ancora nella foto si chiama Supreme, per barche di medie dimensioni, è caratterizzata da un rollbar stabilizzatore e da un fuso con una flessura che lunge da rotabile per la catena. Permette di riposizionare l'ancora correttamente anche se la barca ruota su sé stessa. Costruita con il fuso in acciaio ad alta resistenza e le manne realizzate a doppia laminazione per essere più resistenti e per portare il maggiore peso verso il basso. Modelli da 3 a 120 kg.

[www.manson-marine.co.nz](http://www.manson-marine.co.nz)

**PREGI:** Buona penetrazione nel fondale, fuso con la rotaia per la catena  
**DIFETTI:** Rollbar molto grande che tende a spostare il baricentro



**BR-INK**

Voto: ★★★★★

### la si vede anche fuori dall'acqua

Durante numerosi test effettuati in tutto il mondo, la Brake ha più volte superato le concorrenti, dimostrando una grande tenuta su tutti i fondali. Grande penetrazione e resistenza alla trazione, grazie a delle lame generose nella superficie e particolarmente affilate. Gli adesivi rossi posti sulle "ali" laterali servono per visualizzare l'ancora una volta immersa. [www.prop.it](http://www.prop.it)

**PREGI:** Ottima presa in tutti i fondali. All laterali molto efficaci. Tenuta anche a forti carichi

**DIFETTI:** Poco maneggevole



## Fondamentali per un buon ancoraggio

**Segni sulla catena**  
Un sistema molto utile per capire quanta catena si sia calando è quello di posizionare dei segnali di plastica tra le maglie della catena, uno ogni 5 o 10 metri.

### Il comando a distanza del salpancora

Può essere via cavo o via radio. Ogni telecomando dispone anche di un display che indica la quantità di catena calata.



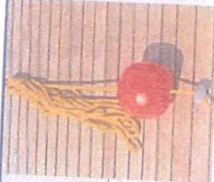
### Sempre con i guanti

In qualsiasi condizione, con vento o con mare calmo, se dovete lavorare per calare o tirare su l'ancora indossate sempre i guanti e le scarpe.



### Ricordarsi del grippiale

La grippia, oltre che evidenziare il punto ove è calata l'ancora, consente anche un più facile recupero, potendo effettuare la trazione direttamente sul diamante, cioè in senso inverso a quello che ha permesso all'ancora di fare presa e affondare nel terreno.



### Il giunto ancora catena

Utilissimo è il giunto per collegare la catena all'ancora, in luogo del tradizionale moschettone. Lavora con un doppio anodo che evita gli "inattivamenti", inoltre, nella scelta e discesa dell'ancora non ci saranno mai impedimenti e impuntamenti.



**XYZ**

Voto: ★★★★★

### avveniristica

Viene costruita in America ma è stata inventata da un croato. La XYZ ha una forma veramente particolare, con le lame dai bordi dentati e un secondo fuso che fuoriesce dall'attacco delle manne. Completamente smontabile è molto leggera. Pur essendo molto efficace, come tenuta lascia a desiderare quando viene passuonata sul musone di prua. Molto ingombrante e insalubre, con il rischio di rovinare la barca. [www.yzanchor.com](http://www.yzanchor.com)

**PREGI:** Buona penetrazione nel fondale

**DIFETTI:** La forma, sicuramente innovativa se è efficace in acqua lo è meno in barca. Ingombrante durante la navigazione



**SARCA**

Voto: ★★★★★

### si adatta alla catena

La Sarca è un modello che si contraddistingue per il rollbar stabilizzatore e per il fuso che si adatta alla posizione dell'ancora. Questi ultimi caratteristici, è efficace quando l'ancora prende e la barca rimane ferma, ma se gira il vento e si ruota, il rischio è che la catena si incastri proprio nel fuso. Meglio come ancora di rispetto. [www.anchorright.com.au](http://www.anchorright.com.au)

**PREGI:** Leggera e maneggevole, facile da disincaffiare

**DIFETTI:** Meccanismo troppo complicato che rischia di far aggrovigliare la catena



## COME SCEGLIERE L'ANCORA IN BASE ALLA DIMENSIONE DELLA BARCA

Limitezza imbarcazione (metri)	Peso minimo dell'ancora (kg)	Diametro ancora catena (mm)	Diametro catena (mm)	Diametro cavo (mm)
Fino a 5,50	800	8	6	10
6,50	1000	8	6-7	10
7,50	2000	10	8	14
9,00	3000	12	8	14
10,50	4500	14	8	14
12,50	8000	16	10	18
15,00	12000	20	12	20
18,00	16000	24	16	22
20,00	20000	34	16	24
25,00	30000	40	16	24
oltre 25,00	+30000	60	18	28

## LA TRAZIONE SULL'ANCORAGGIO IN BASE AL VENTO

Lung. barca	15 nodi	30 nodi	42 nodi	60 nodi	80 nodi
4,50	25 kg	100 kg	220 kg	450 kg	1800 kg
6	40 kg	160 kg	320 kg	650 kg	2600 kg
7,50	55 kg	220 kg	440 kg	880 kg	3550 kg
9	80 kg	300 kg	620 kg	1240 kg	5000 kg
10,50	100 kg	400 kg	800 kg	1630 kg	6540 kg
12	130 kg	500 kg	1000 kg	2180 kg	8720 kg
15	180 kg	710 kg	1450 kg	2900 kg	11620 kg
18	220 kg	900 kg	1800 kg	3620 kg	14530 kg
21	300 kg	1200 kg	2450 kg	4850 kg	19620 kg

**Attacco catena**

Ne esistono di due tipi: con un foro per fissare la catena (come in questa foto) o con una sorta di rotola dove scorre la maglia. Quest'ultimo sistema serve per portare l'ancora in posizione anche se la barca ruota.

**Fuso**

Fondamentale per dare il giusto assetto all'ancora. Spedisce il baricentro della stessa quando è in navigazione e quando la si cala. La sua forma influenza la facilità di adattare l'ancora a diversi muscoli di prua.

**Le narte**

I progetti delle ancore moderne si sono sbizzarriti nel dare forme e dimensioni particolari alle narte. Le due all'estremità fondamentali per avere una presa immediata e sicura sul fondale e, per avere una buona presa anche se s'impigliano su un letto.

**Adattarsi al musone**

L'angolo di incidenza del muso fondale è molto importante per far sì che l'ancora riesca in possesso per riposare sul pulviscolo di prua.

**Sono costruite con materiali particolari e le forme sono tutte diverse. Ma tutte hanno lo stesso obiettivo: tenere su ogni fondale**

**Attenzione alla catena: un accessorio fondamentale per la tenuta dell'ancoraggio**

Un buon ancoraggio non dipende solo dalla qualità dell'ancora, né tantomeno dal suo peso. Ciò che conta è anche la quantità di catena calata. Esattamente. Il peso della catena, disteso

è la catena. La tenuta dell'ancora è, comunque fondamentale, soprattutto in caso di rotazione della barca e di vento forte. Una l'importanza della catena risulta allora chiara perché è fondamentale eseguire una buona manovra di ancoraggio, ripetendo, senza tralugi la manovra se non siete convinti. Il calcolo del calare dipende alla profondità del fondale: una regola da sapere è che la lunghezza della catena da calare deve essere pari a 4/5 volte il fondale, e se siete incerti, abbondate. Qui a lato la sequenza corretta, per rinfrescare la memoria prima dell'estate.

**La manovra perfetta**



1

2

3

1) Si cala fondo all'ancora con la barca ferma. 2) Quando arriva sul fondo si innesta la rete e si comincia a tirare, mentre l'ancora continua a calare. 3) Precedendo in retro al minimo, si cala la catena fino a 3 volte la profondità e si stringe la frizione del sapinocora. Si tende la catena fin quando sta per entrare in trazione; per poi finire la catena fino a 5 volte la profondità. Si stringe la frizione mentre la barca arretra. Quando la catena è stesa, si accelera in retro gradualmente per far penetrare le narte nel fango.

**Pesi e spigolati**  
Tutti i modelli hanno giustamente un punto di fissaggio del puppolo. In questo caso è molto più doppio piccolo.